



PER ANNUNCI DI ANIMALI SMARRITI DA ADOTTARE, SCRIVERE UNA MAIL CON FOTO E RIFERIMENTI TELEFONICI A: cronaca.cesena@ilcarlino.net
LO STESSO INDIRIZZO VALE NEL CASO VOGLIATE PORRE QUESITI AL NOSTRO ESPERTO



Nonostante mesi di ripetuti appelli e ricerche, non riesce a trovare casa Benji. Eppure è un cagnetto dolcissimo e socievole. Il suo proprietario ha traslocato e non ha potuto portarlo con sé. Ha un disperato bisogno di qualcuno che si prenda cura di lui. Per info: Anpana, tel. 340.4077695 (dopo le 14), si affida con controlli pre e post affido.



Jolly è un meticcio di taglia piccola, dolce, tranquillo e affettuoso. E' stato trovato in via Comunale Sorrivoli i i primi giorni di febbraio. Ha il manto bianco con una macchia arancio sulla schiena, il pelo lungo e ha circa 1 anno. Nel caso non si trovi il proprietario, sarà disponibile per l'adozione. Per info: tel. 0547.27730.

Martina è una giovane micia di nemmeno un anno di età. E' stata trovata insieme alla sorella in una colonia felina la scorsa estate: un posto inadatto a due cucciolle indifese come loro. Attualmente si trova in stallo da una gentile signora che l'ha aiutata a fidarsi dalle persone. Per info: Cristina, cell. 392.9603068 (dalle 18 alle 20).



Anche Alberto si trova al canile di Rio Eremo. È arrivato da Sogliano poco prima di Natale scorso e nessuno lo ha mai cercato. Lui è un cucciolo di neanche un anno di età, taglia piccola. Come tutti i cuccioli, è un concentrato di simpatia ed energia. Chi vuole regalargli una nuova casa? Per info: tel. 0547.27730, 338.206597



La famiglia si è allargata, ma quello che doveva essere un lieto evento ha significato per Chantal la fine della vita che conosceva e l'ingresso in gattile. Questa giovane micetta, già sterilizzata e vaccinata, cerca ora una nuova casa, in cui ricostruire una vita fatta di amore e giochi. Per info: Cristina, cell. 392.9603068 (dalle 18 alle 20).

La storia di Gagio è molto triste. Il suo anziano papà umano è deceduto e questo bel micione bianco e rosso riceverà lo sfratto, perdendo anche la casa che ha sempre conosciuto. Si cerca un'adozione in appartamento, dove possa ritrovare serenità. info: Cristina, cell. 392.9603068 (dalle 18 alle 20).



PERICOLOSITÀ SOCIALE

Parola all'esperto

Maltrattamenti e uccisioni non sono reati minori



di FRANCESCA SORCINELLI*

PRESENTARE la crudeltà su animali come potente indicatore di pericolosità sociale, non significa prospettare l'intuizione illuminata di una particolare scuola di pensiero. Essa infatti ha già ottenuto i massimi riconoscimenti istituzionali dal Fbi, dal Dipartimento statunitense di giustizia minorile e prevenzione della violenza, da Scotland Yard, dall'Associazione psichiatri americana, dall'Organizzazione mondiale della sanità. Nonostante le evidenze scientifiche il maltrattamento di animali, nel nostro Paese, è ancora considerato un reato minore. La malavita organizzata riconoscendo il valore del 'link' (la correlazione tra maltrattamento di animali e violenza interpersonale e criminale) e

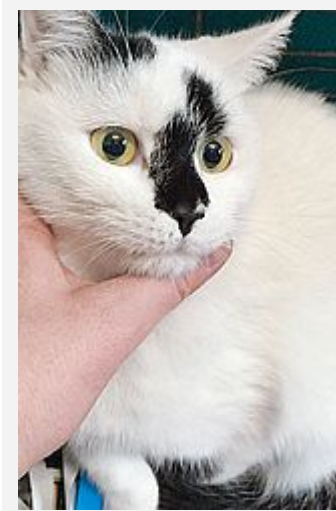
applicandolo costantemente nell'iniziazione dei minori alla vita delinquenziale (zoocriminalità minorile), dimostra di avere - culturalmente parlando - un'arma in più rispetto al mondo professionale e alla società civile. È in tale scenario socioculturale che si innesta l'opera di Link-Italia (Aps), la prima associazione di professionisti che dal 2009 si è assunta il carico di compensare le mancanze scientifiche, culturali e sociali sul 'link' in Italia, nell'auspicabile prospettiva di una doverosa futura presa in carico istituzionale. Il 18 settembre 2014 l'auspicio è diventato realtà grazie al Corpo forestale dello Stato che, tramite la sottoscrizione del primo Protocollo d'intesa con una associazione di categoria ha istituito la prima Equipe di studio del profilo del maltrattatore e dell'assassino di animali. L'obiettivo è di promuovere il maltrattamento e l'uccisione di animali da reato minore a reato grave di per sé e dalle gravi implicazioni sociali.

*presidente e direttrice scientifica di Link-Italia (Aps)

E' molto preoccupata la padrona di Oscar, scomparso il 29 gennaio scorso da via Lodi a Ponte Pietra di Cesena. Lui è un bel micione rosso tigrato, di 7 anni e dagli occhi verdi, sterilizzato. Chiunque abbia sue notizie o lo avvistasse, è pregato di contattare la signora Elena al cell. 338.7431348. Generosa ricompensa.



La particolarità di Ludovica, sorella di Martina, sono il manto bianchissimo e il nasino nerissimo. E' una gattina simpatica e vivace, che adora i grattini e fare le fusa. Sterilizzata e in salute, aspetta con ansia una famiglia con cui divertirsi e condividere la vita. Per info: Cristina, tel. 392.9603068 (dalle 18 alle 20).



RAPPORTO EURISPES

Cresce la sensibilità per gli animali

PIÙ ATTENZIONE e sensibilità da parte degli italiani per i diritti degli animali. Lo rivela il Rapporto Eurispes 2015, che annualmente analizza l'attitudine della popolazione su tematiche quali gli animali, l'ambiente e l'alimentazione. Nel dettaglio, gli italiani si schierano decisamente contro lo sfruttamento degli animali: si dichiarano contrari alle pellicce (90,7%), alla vivisezione (87%), alla caccia (78,8%), ai circhi (68,3%) e ai delfinari (64,8%). Cala poi il numero di chi ama lo zoo (-9,5% rispetto all'anno precedente). Cresce la percentuale di quelli che vorrebbero consentire l'accesso dei quattrozampe nei luoghi

pubblici (56,5%) e nelle strutture ricettive (56,8%) e di chi caldeggia una legge che equipari gli equidi agli animali d'affezione impedendone la macellazione (64,4%). D'altro canto, a causa della crisi economia si adottano meno animali e non si rimpiazzano quelli che muoiono. Calano, infatti, al 33 per cento i cittadini che hanno fatto posto a uno o più animali domestici, rispetto al 39,4 dello scorso anno.

NELLE case prevalgono cani (63,1%) e gatti (41%), seguono pesci e tartarughe (7,3%), uccelli (6,7%) e conigli (2,9%). La maggior parte dei padroni

(81,9%) non spende più di 50 euro al mese per la cura del proprio 'compagno di vita': quasi la metà, il 45,9%, spende meno di 30 euro. Fra i costi, c'è innanzitutto quello per l'alimentazione: per il 96,2% del campione degli intervistati non occorre sborsare più di 100 euro al mese e il 47,4% spende meno di 30 euro, forse ricorrendo a cibi e pietanze preparati in casa. Per quanto riguarda infine le cure veterinarie e i medicinali, il 70,3% spende, nell'arco di un anno, meno di 100 euro, seguito dal 19,5% di chi spende una cifra compresa tra 101 e 200 euro. Solo una minoranza spende di più: il 6,7% dai 200 ai 300 euro e il 3,5% va oltre.